

EDITORIA

## È di un pistoiese la biografia di Gianni Clerici

**PISTOIA.** Tutto nacque tre anni fa sulle scale di accesso alla sala stampa del Country Club di Montecarlo per il torneo "Masters Series" di tennis. Era da poco finito un incontro che aveva visto impegnato il numero uno al mondo, Roger Federer. E, da lì, la storia andrà avanti.

Nasce così "Il cantastorie instancabile. Gianni Clerici: scrittore, poeta, giornalista" (Le lettere, Firenze, 172 pag., 16 euro). E' la biografia di uno dei più famosi giornalisti italiani, forse il più famoso e autorevole nel campo del tennis, oggi scrive ancora per "Repubblica" nonostante sia alla soglia degli 80 anni, ed è stata realizzata da un pistoiese, Piero Pardini. Non da solo, però, visto che l'opera è stata scritta a quattro mani con la siciliana Veronica Lavenna, trentottenne catanese che si è occupata del lato artistico. Pardini, 45 anni e giornalista free-lance oltre che assistente del laboratorio elettronico dell'Itis "Silvano Fedi" di Pistoia, invece, si è occupato della sua vita giornalistica. Si sono conosciuti, per caso, sui dei blog specialistici e hanno scoperto di avere la stessa passione in comune.

«Dopo quell'incontro casuale a Montecarlo - spiega Piero Pardini - ci siamo chiesti se davvero fosse arrivato il momento di scrivere qualcosa su Gianni Clerici, non con un secondo fine ma soltanto come omaggio verso tanti appassionati e, negli incontri successivi avuti in giro per l'Europa, lui ha osteggiato questa nostra richiesta dicendo che a nessuno interessava sapere di più di quello che già si conosce del personaggio. Poi, però, durante gli Internazionali d'Italia a Roma dello scorso anno, io e Veronica gli abbiamo sottoposto il nostro progetto e fi-

nalmente ha accettato. Sono seguiti degli incontri a casa sua in Svizzera e abbiamo trascorso delle intere giornate al suo fianco per conoscerci più a fondo».

Il libro è già stato presentato ufficialmente e in questi giorni lo si potrà trovare nelle librerie (a Pistoia alla Mondadori di via Cino), oltre che sul sito internet [www.ilcantastorieinstancabile.it](http://www.ilcantastorieinstancabile.it) e quindi è inutile scoprire qualcosa in più di quelli che sono i contenuti, però si può anticipare che tipo di opera ci si troverà di fronte.

«E' suddiviso in tre parti - continua Pardini - e si parla di lui scrittore, di lui giornalista e, in quella finale, di lui uomo attraverso diverse fotografie unitamente al contributo di 13 personaggi che lo conoscono e hanno voluto testimoniare chi è realmente Clerici. Tra questi, Rino Tommasi, Ottavio Missoni e due amici storici come Nicola Pietrangeli e Lea Pericoli. E poi il giornalista della stampa Stefano Semeraro che lo stesso Clerici considera il suo erede».

Aver vissuto a fianco del personaggio per diversi giorni ha senz'altro stimolato gli autori a capire meglio chi è Gianni Clerici.

«Chi lo legge su Repubblica - dice Piero Pardini - sa che non si trova di fronte ad un classico articolo sportivo, perché lui cerca di dare uno spunto fantasioso a quello che ha visto in campo tralasciando, spesso e volentieri, anche il risultato vero e proprio. La sua caratteristica principale? Ogni suo discorso è un percorso lungo, pieno di divagazioni ma che, alla fine, ritorna sempre al punto di partenza. Nonostante gli ottant'anni, ha sempre la verve di un ragazzino». **Saverio Melegari**

